



PROVINCIA di VITERBO

ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 2 del 10 DICEMBRE 2019

OGGETTO: PARERE, AI SENSI DEL COMMA 55, DELL'ART. 1, DELLA LEGGE N. 56/2014, SUGLI SCHEMI DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E DI BILANCIO PLURIENNALE 2020/2022 CON ANNESSI ALLEGATI

L'anno 2019, addì 10 (dieci) del mese di dicembre alle ore 13,30 convocata dal Presidente, con lettera prot. 29162 del 29 novembre 2019 si è riunita in **II Convocazione**, l'Assemblea dei Sindaci ai sensi dell'art. 1, comma 54, lett. c), e comma 56, della L. n.56/2014, per esprimere il proprio parere sugli schemi di Documento Unico di programmazione e di Bilancio pluriennale 2020/2022 con annessi allegati come adottato dal Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014.

Detto avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio.

Alle ore 13,50 il Segretario Generale, dott. Francesco Loricchio procede all'appello dal quale risultano presenti n. 27 Comuni che rappresentano il 30,63 % della popolazione complessivamente residente, pari a 95,833;

Dato atto che non è raggiunto il quorum necessario alla costituzione dell'Assemblea, si procederà ad un secondo appello a distanza di mezz'ora.

Alle ore 14,20 si procede al II Appello dal quale risultano presenti n. 31 Comuni su 60 come di seguito:

N°	COMUNE	ABITANTI	NOMINATIVO SINDACO e/o DELEGATO	PRESENTI	ASSENTI
1	Viterbo	63.209	Giovanni Arena		X
2	Civita Castellana	15.596	Franco Caprioli		X
3	Tarquinia		Alessandro Giulivi		X
4	Vetralla	13.507	Francesco Coppari	X	
5	Montefiascone	13.388	Massimo Paolini		X
6	Nepi	9.353	Delegato Ass. Giulia Perugini	X	
7	Orte	8.665	Angelo Giuliani		X
8	Montalto di Castro	8.770	V. Sindaco		X
9	Soriano nel Cimino	8.544	Fabio Menicacci		X
10	Ronciglione	8.308	Mario Mengoni	X	
11	Fabrica di Roma	8.136	Mario Scarnati		X
12	Tuscania	8.145	Fabio Bartolacci		X
13	Capranica	6.644	Pietro Nocchi	X	



PROVINCIA di VITERBO

14	Sutri	6.552	Delegato Ass. Stefano Proietti	X	
15	Acquapendente	5.655	Delegato V.Sindaco Mauro Bellavita	X	
16	Caprarola	5.345	Delegato Ass. Andreina Pasquali	X	.
17	Canino	5.270	Lina Novelli	X	
18	Vitorchiano	4.956	Ruggero Grassotti	X	
19	Bassano Romano	4.834	Emanuele Maggi	X	
20	Vignanello	4.826	Delegato Pres. Cons. Stefanucci Tullio	X	
21	Vasanello	4.161	Antonio Porri		X
22	Bolsena	4.137	Paolo Dottarelli		X
23	Monterosi	3.868	Sandro Giglietti		X
24	Corchiano	3.740	Paolo Parretti	X	
25	Oriolo Romano	3.648	Emanuele Rallo	X	
26	Bagnoregio	3.674	Delegato V.Sindaco Claudio Cavalloro	X	
27	Marta	3.520	Maurizio Lacchini	X	
28	Blera	3.356	Elena Tolomei	X	
29	Canepina	3.149	Delegato Maurizio Palozzi	X	.
30	Gallese	2.994	Danilo Piersanti		X
31	Valentano	2.895	Stefano Bigiotti		X
32	Grotte di Castro	2.795	Piero Camilli		X
33	Vallerano	2.613	Adelio Gregori		X
34	Castel Sant'Elia	2.558	Vincenzo Girolami		X
35	Castiglione in Teverina	2.385	Delegato V. Sindaco Stefania Camilli	X	
36	Ischia di Castro	2.377	Salvatore Serra		X
37	Graffignano	2.319	Delegato Barbara Fonti	X	
38	Vejano	2.298	Teresa Pasquali		X
39	Faleria	2.115	Marco Del Vecchio	X	
40	San Lorenzo Nuovo	2.166	Massimo Bambini		X
41	Piansano	2.147	Roseo Melaragni	X	
42	Monteromano	2.007	Maurizio Testa		.X
43	Carbognano	2.042	Agostino Gasbarri	X	
44	Bomarzo	1.814	Ivo Cialdea		X
45	Capodimonte	1.741	Antonio De Rossi		X
46	Civitella d'Agliano	1.658	Giuseppe Mottura	X	
47	Farnese	1.631	Giuseppe Ciucci	X	
48	Gradoli	1.474	Attilio Mancini		X
49	Celleno	1.343	Delegato V.Sindaco Roberto Maurizi	X	
50	Bassano in Teverina	1.277	Alessandro Romoli		X
51	Villa San Giovanni in Tuscia	1.313	Delegato Ass. Maurizio Cupelli	X	
52	Cellere	1.230	Edoardo Giustiniani	X	.
53	Barbarano Romano	1.085	Rinaldo Marchesi		X
54	Onano	1.017	Delegato V. Sindaco Pacifico Biribicchi	X	
55	Calcata	905	Sandra Pandolfi	X	
56	Lubriano	919	Valentino Gasparri	X	
57	Latera	933	Francesco Di Biagi		X
58	Arlena di Castro	886	Publio Cascianelli	X	



PROVINCIA di VITERBO

59	Proceno	605	Cinzia Pellegrini		
60	Tessennano	350	Ermanno Nicolai		.

Pertanto sono presenti n. 31 Comuni che rappresentano il 37,80% della popolazione complessivamente residente, pari a 118.247 abitanti

L'Assemblea è validamente costituita.

Si dà atto che il rappresentante del Comune di Bassano in Teverina, seppur fisicamente presente in aula richiede di non essere considerato ai fini della valida costituzione dell'Assemblea

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Presa visione dello schema di Documento Unico di Programmazione e dello schema di bilancio pluriennale 2020/2022 trasmesso ai Comuni della Provincia di Viterbo ed illustrati in data odierna dal Presidente Pietro Nocchi e dal dirigente del Settore Finanziario, dott. Patrizio Belli;

Accertata la propria competenza ad esprimere parere sullo schema di bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 55 della legge n. 56 del 2014;

Richiamato il decreto del Presidente n. 290 del 7 novembre 2019 avente ad oggetto "adozione dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022" da sottoporre al Consiglio Provinciale

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale di adozione dello schema di documento unico di programmazione e dello schema di bilancio pluriennale 2020/2022 su proposta del Presidente della Provincia presentata nella seduta del 9 dicembre 2019;

Visto il comma 55 dell'art. 1 della legge n. 56/2014 ai sensi del quale "...su proposta del Presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'Ente..."

DATO ATTO di quanto riferito nel corso del dibattito dagli intervenuti, nell'ordine indicato, la cui trascrizione è riportata di seguito al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che risultano:

Sindaci Assegnati: n. 60 pari al n. 312,864 di popolazione complessivamente residente nella provincia;

Sindaci Presenti. n. 31 pari al 37.80% della popolazione residente, pari a 118.247

Sindaci Assenti: n. 29, come risultanti dal prospetto che precede

*Il Presidente, dr. Pietro Nocchi pone in votazione la proposta, con votazione palese, con il seguente esito: **unanimità***



PROVINCIA di VITERBO

E quindi nel rispetto del quorum previsto dallo Statuto dell'Ente, in particolare all'art. 32, comma 8

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'adottato documento unico di programmazione e di Bilancio pluriennale 2020/2022 con annessi allegati;

di dichiarare il presente provvedimento con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL.

Trascrizione interventi in aula

Deliberazione Assemblea dei Sindaci n. 2 del 10 dicembre 2019

Segretario Generale, dr. Francesco Loricchio

Buon pomeriggio.

(Sovrapposizione di interventi fuori microfono)

Sindaco di Bassano in Teverina Alessandro Romoli

Possono verificare quello che vogliono; io vorrei che fosse tenuto l'appello perché la convocazione era per le 13,30; siccome sono le 13,40 inoltrate, Segretario e Presidente Le chiedo di far fare questo appello, poi se non c'è il numero aspettiamo mezz'ora; tra mezz'ora faremo un altro appello, intanto arriveranno gli altri

Il Segretario generale procede all'appello nominale.

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Faremo una seconda convocazione tra mezz'ora. Finché non viene adottato il Regolamento, si applicano le norme generali previste per i consessi assembleari, richiamando in particolare quelle proprie dei Consigli comunali. La presenza sarà verificata. Ci aggiorniamo tra mezz'ora.

Sindaco di Bassano in Teverina Alessandro Romoli

Presidente, se possiamo procedere con l'appello perché sono già le.... Per rispetto anche...

Si sospendono i lavori dell'Assemblea dei Sindaci alle ore 13:50

Riprendono alle ore 14:34 con la verifica del numero legale.

Segretario Generale, dr. Francesco Loricchio

Sono presenti in 31, che rappresentano il 37,80 per cento della popolazione, pari a 118.247. Da Statuto c'è il numero legale per la costituzione dell'organo. L'approvazione prevede che sia rappresentato il 50 per cento della popolazione, per cui per il voto non ci sarebbe.

Presidente, dr. Pietro Nocchi

I dati sono stati forniti, la seduta si può aprire. Vi ringrazio.

(sovrapposizione di interventi fuori microfono)

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Siamo tutti Sindaci e sappiamo benissimo che quella di oggi è una giornata particolarmente importante. Ho visto attenzionare con tanta foga deleghe, telefonate, quindi significa che c'è partecipazione e passione per un ente che, come tutti sapete, abbiamo gestito in questi due anni con lo spirito del volontariato, ma, come vedrete nel Bilancio, con un obiettivo, che è quello della sua



PROVINCIA di VITERBO

rinascita. Ci siamo riusciti sotto tutti gli aspetti. Ci siamo riusciti sotto l'aspetto del personale ridando quattro dirigenti, di cui uno al Settore Finanziario, che ci ha consentito - lo vedrete nel Bilancio - anche di fare degli investimenti importanti. Ieri abbiamo approvato anche le variazioni.

In passato - c'era un ponte che da più di dodici anni non veniva fatto, il ponte della Badia, che collega Comuni che neanche sono presenti - magari si sarebbe detto "Aspettiamo che ci arriva il finanziamento del Ministero", invece non lo abbiamo fatto, ma abbiamo speso delle risorse e non siamo andati a fare pezzetti di strada all'interno dei nostri Comuni. Abbiamo fatto il ponte della Badia, così come abbiamo fatto per tantissime scuole. Questo è il lavoro che abbiamo fatto in questi due anni.

Ieri ho ringraziato tutti i Consiglieri, perché comunque hanno dimostrato passione e hanno dato suggerimenti. Per un periodo abbiamo condiviso anche alcuni interventi e investimenti fatti. Lo ritengo il periodo migliore, dove si era arrivati ad una condivisione che ci avrebbe portato anche ad un allargamento generale. Fin quando questa legge non verrà cambiata, purtroppo le regole del gioco sono queste. Il Presidente dura in carica quattro anni, i Consigli vengono cambiati ogni due anni. La cosa importante è che ci sia, come c'è stata in questi due anni, un'attenzione importante.

Relativamente al Bilancio, come vi dicevo, ci tengo a ringraziare gli Uffici perché ogni settore ha cercato, nella difficoltà, di dare il massimo. Se penso al settore della Segreteria, va fatto un plauso per tanti motivi, ma in particolar modo per aver portato un servizio come quello della Stazione Unica Appaltante a più di 34 Comuni, la Camera di Commercio e altri enti che si rivolgono alla Provincia. Quindi una cosa strutturata, che ormai è diventata prassi per tutti i Comuni, per portare a termine bandi di gara che spesso non trovavano risposta nei nostri Comuni per mancanza di dipendenti o di conoscenze, per corsi di formazione e di aggiornamento continui. In Provincia abbiamo trovato del personale qualificato, che sta dando delle risposte immediate a tutti i Comuni.

Stessa cosa per il settore Ambiente, quello dove andrebbe fatto un lavoro maggiore. Oggi abbiamo anche una riunione dell'U.P.I. Lazio perché abbiamo scritto una serie di richieste alla Regione relativamente alle Province, anche per attuare la Delrio, nella visione di ridare risorse di personale ed economiche per il settore Ambiente, per garantire la tutela del nostro patrimonio, che è fondamentale e per dare risposte ai cittadini che quotidianamente ci richiedono rilasci di autorizzazioni in atmosfera o rilasci per altre aziende.

Proprio oggi abbiamo firmato un'importante autorizzazione per una società che farà un grosso investimento sul nostro territorio ed è stata una soddisfazione vedere in che modo si sono adoperati tutti i dipendenti, perché in un momento in cui manca il lavoro quando c'è qualcuno che vuole aprire dobbiamo cercare di farglielo fare il più velocemente possibile. Questa è un'altra cosa che abbiamo messo in campo.

Sugli investimenti ricordava anche ieri il consigliere Romoli quanto sia importante il lavoro fatto dall'edilizia scolastica sulle nostre scuole, nonostante le difficoltà e anche il fatto che, a fronte di una carenza di investimenti, il settore ha continuato a presentare progetti, soprattutto negli ultimi due anni, che hanno trovato finanziamenti. Sul Bilancio 2020-2022 ci sono ben 20 milioni di investimenti. Per circa 11 milioni ci sono già arrivate le notifiche che ci verrà affidato il contributo.

Sugli investimenti relativi alle strade, dopo il crollo del ponte Morandi nel 2018, il Ministero pensava di trovare la Provincia sprovvista di personale, magari adducendolo come scusa per la mancata attenzione su ponti e strade. Abbiamo inviato ben 44 milioni di richieste di finanziamento e di tutte le Province del Lazio la nostra è quella che ha richiesto di più. Frosinone ha chiesto 8 milioni, Rieti 3, Latina 11, Viterbo 44 milioni di investimento.

In questi due anni, quindi, ogni settore ha portato avanti le proprie competenze specifiche. Ma non ci siamo limitati a quello, abbiamo coordinato tantissimi tavoli, abbiamo aperto una convenzione importante con tutte le realtà del nostro territorio, con il Tribunale, il carcere e la A.S.L., per una normativa europea che non era rispettata - siamo una delle poche Province a farlo - che è quella della convenzione per la tutela delle vittime di reato. Non è una competenza specifica della Provincia, ma lo abbiamo fatto, anche qui in collaborazione con i Consiglieri di minoranza.



PROVINCIA di VITERBO

Alessandro se lo ricorda, è stato proprio lui a presentarmi una persona e poi, dopo tanto lavoro, siamo riusciti in due anni a concretizzarlo.

Stessa cosa per i finanziamenti europei. Non c'era progettazione europea. Abbiamo continuato sotto questo punto di vista anche in ambito ambientale, andando a sostegno di alcune popolazioni del Sud America con progetti - insieme alla Francia - che ci sono stati finanziati e con finanziamenti anche per i parchi. Abbiamo ottenuto finanziamenti per il sociale, con il progetto Raffael, per 1 milione e 600 mila euro dal Fondo europeo. C'è poi un progetto che partirà a breve, sulle pari opportunità, di contrasto alla violenza sulle donne. È uscito da una quindicina di giorni anche il bando per la Consigliera di Parità, quindi è un'opportunità e speriamo di poter ottemperare a una norma prevista dalla legge per le Province.

Quindi il lavoro è stato fatto con la massima passione. Ringrazio, come ho fatto ieri, tutti i Consiglieri, a prescindere dalle diverse idee politiche.

Forse siamo stati la prima Provincia ad approvare la delibera a sostegno della Commissione Segre sul "No al razzismo, no al fascismo, no a tutte le discriminazioni", quindi abbiamo approvato due settimane fa questo importante atto e oggi siamo tutti a Milano - io come adesione, non fisicamente, perché oggi pomeriggio il Consiglio continua - alle 17:30, quando parte la manifestazione per dire "no" a questa ondata di odio che si è generata nel nostro Paese.

Tante sono le cose che abbiamo messo in campo, quindi. Per questo ringrazio tutti voi che siete qui, perché ci consentite di fare questo. Oggi non riusciremo a fare la votazione. Anche se in alcune Province con un terzo hanno chiesto ai Sindaci di votare, noi non lo faremo perché la norma dice "il 50 per cento della popolazione". Mi dispiace che qui non ci siano Sindaci con i quali comunque abbiamo condiviso degli investimenti sui loro territori, che comunque hanno parlato più di una volta in questa Assise dicendo quanto è importante la Provincia e quanto lo è fare le cose insieme e trovare delle soluzioni.

In Bilancio 2020 è una forzatura? No, è dare la possibilità all'ente di viaggiare a pieno regime già da gennaio. Io sono sicuro che ci proverò fino alla fine - come succede in tante Province - a trovare con il nuovo Consiglio una modalità operativa. Quello che ci deve interessare è proprio questo: dare una modalità operativa nuova, più snella e veloce alla Provincia. Per fare cosa? Per dare risposte ai nostri cittadini. Lo abbiamo fatto in maniera volontaria, lo stiamo facendo per questo motivo; quindi oggi mi dispiace che non ci sono Sindaci di Comuni importanti, perché sono quelli che hanno beneficiato di più della nostra azione e della nostra attività. Sono i Comuni dove ci sono le nostre Scuole Superiori. Dovrei chiedere a qualcuno che oggi non è presente perché non gli interessa il fatto che ci siano 17 milioni di investimenti sulle scuole.

Oggi doveva essere una giornata in cui si poteva ripartire da dove ci eravamo lasciati, da dove avevamo detto "È importante investire e farlo insieme". Purtroppo non ce l'abbiamo fatta. Spero che ci sia questa volontà, perché, come ho detto, la speranza è quella di condividere con il nuovo Consiglio le maggiori entrate che potremo avere, le maggiori entrate da progetti che ci finanzieranno e condividere insieme al nuovo Consiglio queste importanti risorse.

Lascio la parola al Sindaco di Bassano in Teverina, che nel frattempo abbiamo inserito come presente, poi al dirigente del Settore Finanziario per la presentazione del Bilancio 2020-2022.

Sindaco di Bassano in Teverina, Alessandro Romoli

Grazie, Presidente. Naturalmente non posso che riscontrare l'assenza totale dei Sindaci che fanno riferimento al centrodestra. Unico rappresentante in questa Assise oggi sono io, ma lascerò la seduta immediatamente dopo il mio intervento in quanto abbiamo già criticato in sede di Consiglio provinciale questo voler velocizzare e anticipare, in modo intempestivo, inusuale, che non rispetta nessun tipo di logica politica, il voto sul Bilancio di Previsione. Lo ricordo, l'anno scorso è stato ad aprile e due anni fa addirittura a settembre, ottobre, agosto, eccetera. C'erano valenti professionisti e valenti dipendenti che hanno assicurato il loro contributo, mediante il quale siamo sempre riusciti ad approvare gli strumenti finanziari.



PROVINCIA di VITERBO

Voler approvare oggi il Bilancio, volerlo adottare anche da parte dei Sindaci, costituire questa Assemblea... qui c'è uno Statuto che dice una cosa e la legge nazionale ne dice un'altra. Poi il Segretario su questo magari ci saprà riferire in modo più dettagliato, perché la legge nazionale non fa alcun tipo di riferimento a "prima convocazione" e "seconda convocazione". È lo Statuto dell'ente che in qualche modo restringe quella che è una norma nazionale. Su questo, poi, chi di competenza valuterà l'aderenza all'ordinamento giuridico oggi vigente in Italia.

Questa mancata partecipazione odierna non è dettata dal fatto che noi siamo pigri oppure non avevamo voglia di essere qui stamattina, ma è di carattere politico. Non condividiamo quello che lei ha fatto in questi due anni e sin d'ora non ci rendiamo disponibili a nessun tipo di accordo post-elettorale. Potremmo anche perdere le elezioni. Ringraziando Dio, le elezioni sono sempre un bagno di democrazia. I Consiglieri che saranno eletti nelle nostre liste, sia "Insieme per la Tuscia" che quella presentata da Fratelli d'Italia, hanno un mandato chiaro, che è quello di interpretare le esigenze di molti cittadini oggi da noi rappresentati. È indubbio che il 70 per cento della popolazione oggi non è rappresentato.

Si è parlato di "Provincia casa dei Comuni", io direi che la Provincia è casa di una parte di questi Comuni. Oggi è la rappresentazione plastica di questo tipo di situazione. Segretario, le chiedo di avere copia fotostatica di tutte le deleghe oggi presentate, perché mi risulta che alcuni Sindaci oggi non ne erano neanche a conoscenza. La documentazione mi servirà, appunto, per poter appurare alcune situazioni tra Sutri e altri.

Valuteremo dopo le azioni dal punto di vista della tutela del centrodestra e dei Sindaci assenti; di coloro che hanno richiesto soltanto la possibilità di avere una settimana in più per poter discutere serenamente, pacatamente, così come il Presidente auspicava si potesse fare in merito alle problematiche della Provincia. Problematiche annose.

La mia passione non è solo del giorno odierno, di questo credo mi vada dato atto, perché in questi due anni ho sempre cercato di seguire con attenzione l'attività della Provincia di Viterbo, così come il mio gruppo consiliare e così come i Sindaci che ci hanno sostenuto e ho cercato di dare un contributo in termini di idee, ma anche fattivamente sull'attività di una Provincia che molto spesso, invece, si è persa nel cercare di fare rimpasti di personale e varie altre cose, come l'Ufficio di Gabinetto e altre situazioni sulle quali oggi non voglio tediare i colleghi, perché l'ora è tarda e giustamente debbono capire anche loro quelle che sono le esigenze di Bilancio.

Ieri stesso la presentazione dei nostri emendamenti è stata cassata *in toto* dalla maggioranza consiliare, con un segno ancora forte di assoluta indisponibilità a cercare un accordo, a cercare quella che è la possibile di condividere, tanto sbandierata sui *media* e quant'altro, ma che poi non si traduce in un'attività fattiva in quest'Aula. Di questo io, come Sindaco del mio Comune, ma anche in rappresentanza di tutti coloro che oggi sono assenti... assenti per un giustificato motivo, perché hanno ritenuto inopportuno, inadeguato, impossibile e veramente singolare, approvare un Bilancio di Previsione a sei giorni dalle elezioni per il rinnovo del Consiglio.

Il Presidente ha ribadito più volte che rimarrà lui. Gli facciamo i nostri migliori auguri. Noi faremo la nostra parte. Se saremo maggioranza - di questo credo che almeno una volta se ne dovrà prendere atto - su questo faremo la nostra battaglia e cercheremo di dare le risposte di cui il territorio della Provincia ha bisogno. Grazie.

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Brevemente, poi lascio la parola anche ad altri interventi. Si è persa un'altra occasione, Alessandro. Come ti dicevo, ho trovato anche nel mio discorso a far capire quanta passione c'è stata. Però se ora la passione per l'80 per cento è stata concentrata nel cercare di fermare la macchina attraverso cavilli e normative, cercando ogni volta di fare in modo che le cose non venissero fatte... ecco, anche nel discorso che hai fatto fino ad adesso non ti ho sentito parlare di scuole, di strade e di tutte le cose che abbiamo anche condiviso assieme a molti Sindaci. La maggior parte, come ripeto, sono i Sindaci dei grandi Comuni, che hanno le scuole e le strade più importanti.



PROVINCIA di VITERBO

Oggi, se non sono qui, è per un altro motivo e la tua voce per una volta non l'ho sentita così forte, forse perché anche tu ti sei reso conto che magari quello che dicevi non era proprio questo. I contenuti sono mancati. Abbiamo rielencato le motivazioni normative che hanno preceduto il Consiglio. La norma prevede che il Bilancio venga approvato entro il 31 dicembre. Ci siamo riusciti. In passato non lo si è fatto nei tempi in cui lo si doveva fare, ma lo capisco, il settore era sprovvisto di un dirigente, c'era un volontario ed è stato complicato farlo negli anni. Oggi dobbiamo garantire, proprio in quest'ottica... perché mi sono reso conto di questa visione e spero che i Consiglieri che verranno avranno modo di conoscermi e di conoscere anche gli altri Consiglieri che verranno eletti, di fare squadra per cercare di dare risposte. Ma non risposte personali, bensì risposte al nostro territorio.

Consigliere Palozzi.

Delegato Comune di Canepina, Maurizio Palozzi

Grazie, Presidente. In questo caso come delegato del Comune di Canepina.

Nel ragionamento che ha fatto il Sindaco di Bassano in Teverina c'è stato un passaggio che secondo me è molto importante e che deve interessare tutti noi. Giustamente tra qualche giorno ci sarà un bagno di democrazia, la maggiore espressione in uno Stato democratico: le elezioni. Non vedo l'ora. Ogni volta che ci sono le elezioni c'è la conferma che siamo in uno Stato democratico e tutti possiamo esprimere le nostre idee con il voto. In questo caso sarà un voto non proprio perfetto, perché sarebbe stato molto più bello coinvolgere tutta la popolazione per eleggere il Consiglio provinciale, non solo i Consiglieri e i Sindaci della Provincia di Viterbo; però non spetta a noi fare le leggi. Noi amministratori, lo sapete bene, dobbiamo cercare il più possibile di farle rispettare ed è il senso istituzionale ad imporcelo, oltre all'impegno che abbiamo preso con i cittadini.

Nella mia vita ho avuto la fortuna di avere fatto il Sindaco e di avere ricoperto anche altri ruoli e quando sono stato eletto nelle elezioni a cui ho partecipato, ho inteso quel mandato, come sicuramente tutti voi, dal primo all'ultimo giorno con la stessa intensità, con la stessa forza e con la stessa passione. È un atto poco lungimirante per il proprio territorio non partecipare, per i Sindaci che non sono qui, a questa Assise. Non è per niente lungimirante. Chi fa il Sindaco non ha colore. Il Sindaco, lo sappiamo bene, è di tutti, dal primo all'ultimo giorno del mandato. Non essere qui solamente per scelte che chiaramente non si capiscono... chi sta qui fa il Consigliere e il Presidente. Soprattutto i Consiglieri, perché il Presidente grazie alle elezioni avrà altri due anni, ma i Consiglieri che sono qui lo fanno con passione e intendono farlo fino all'ultimo giorno, come la norma gli permette di fare.

In virtù di quella norma sapete bene tutti che i Bilanci vanno approvati entro il 31 dicembre di ogni anno; lo dice il Testo Unico all'articolo 151, se qualcuno se lo vuole andare a vedere. Stiamo facendo questo, nel pieno delle nostre funzioni. Chi rappresenta una comunità e non ha un colore politico, non essendo presente in quest'Aula sta sbagliando, non noi, che facciamo quello che la legge prevede che possiamo fare.

Un plauso, quindi, a chi ha senso istituzionale, sta qui e non ha colore. I Sindaci non hanno colore, i rappresentanti dei Comuni non hanno colori, sono Sindaci di quelle comunità. Chiaramente una fischiata a chi non c'è.

Non si può tirare fuori il ragionamento "Non ci sono, ti devi fare delle domande sul perché". No, non mi sembra che qui sotto ci fosse un semaforo rosso per quelli di centrodestra e verde per quelli di centrosinistra. L'entrata era libera per tutti, se non sbaglio. Ha sbagliato chi non c'è. Sbaglia chi è assente! Nei ruoli istituzionali, dove ci decidono le situazioni, sbaglia chi non c'è, non chi c'è. Chi c'è è nel pieno espletamento del proprio mandato, che sia da Consigliere provinciale o da Sindaco, Assessore o Vicesindaco di un Comune.

Rigetto al mittente quella cosa con tutta la forza che posso avere a disposizione, perché qui stiamo facendo vedere un alto senso di democrazia e di attaccamento, di preoccupazione per il nostro territorio, che ha bisogno di un Bilancio e di interventi. Stiamo qui, quindi, con cognizione di causa



PROVINCIA di VITERBO

e con la volontà di dare - se la legge ce lo permette - un parere. Altrimenti il parere sarà comunque dato con la presenza.
Grazie, Presidente.

Sindaco del Comune di Canino, Lina Novelli

Grazie, Presidente.

Vorrei specificare che il mio intervento è soprattutto da Sindaco. Pur essendo Consigliere di questo Consiglio provinciale in scadenza, come dicevamo, tra qualche giorno, credo che in questo momento la funzione principale e il sostegno principale vadano a tutti i Sindaci che sono qua e che raccolgono quell'invito che il Presidente ha fatto.

È vero che è una necessità per realizzare quell'obiettivo che deve essere di tutti: quello di anticipare una votazione che può dare gambe alla Provincia già da gennaio. Il mio intervento, come dicevo, è come Sindaco e come tale credo che dobbiamo sentirci tutti orgogliosi di essere stati messi nelle condizioni di verificare l'attività della Provincia. Un'attività che, come ricordava qualcuno, non ha colore. Purtroppo la normativa a volte ci tiene in situazioni tali per cui si deve essere appartenenti all'una o un'altra cosa, ma da amministratori la nostra sensibilità e la nostra funzione sono al di sopra delle parti. Questo contesto, questa normativa, pur con dei punti deboli, ci consegna una Provincia che deve essere la Provincia di tutti. Non può essere la Provincia di qualcuno, non può essere la Provincia di parte.

Ricordo quello che diceva il Presidente. Ci sono interventi per le scuole e ce ne sono per le strade. Le strade sono della Provincia, le scuole sono della popolazione scolastica di ciascun Comune che rappresentiamo. Di questo credo che dobbiamo sentirci orgogliosi. Chi è qua deve testimoniare questo orgoglio, perché credo sia importante che la norma possa essere superata dalla capacità di ciascuno di stare al di sopra e soprattutto dalla parte della nostra comunità, che è di tutti. Grazie.

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Ci sono altri interventi?... *(intervento fuori microfono)*... Alessandro, dopo le verificherai tutte, però, proprio per il rispetto delle persone che sono qua e per te, perché comunque sei l'unico ad essere venuto dimostrando senso di responsabilità, chiedere, dopo che ci sono stati degli interventi che hanno parlato di contenuti, di poter visionare le carte... adesso visioniamo il Bilancio, poi le carte sono qui. Guarda, le ho qui, non le ruba nessuno. Vieni qua e le visioni. Sono tutte persone presenti qui, è una mancanza di rispetto andare a verificare la documentazione di persone che sono qua, che sono comunque Consiglieri o Vicesindaci. Te lo dico proprio a livello personale. Puoi verificarle, però le persone ti conoscono per questi atteggiamenti, Alessandro. Ci sono persone che stanno qui e vuoi controllare?

Sindaco del Comune di Bassano in Teverina, Alessandro Romoli

Siccome sono qui in qualità di Sindaco, vorrei dare un'occhiata alle deleghe. Le posso vedere?

Presidente, dr. Pietro Nocchi

È una questione di stile, questa. Prego.

Dirigente Settore Finanziario, dr. Patrizio Belli

(intervento a microfono spento durante il quale il funzionario illustra la proposta)

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Ringrazio il responsabile del Settore Finanziario, dottor Patrizio Belli, per il lavoro svolto in neanche un anno.

Ci sono interventi?

Sindaco del Comune di Ronciglione Mario Mengoni



PROVINCIA di VITERBO

Ringraziando il responsabile finanziario per il lavoro svolto e soprattutto per la presentazione che ci ha potuto fare, osservo che purtroppo, per motivi legati alla politica e non agli interessi della collettività, si è dovuto stringere nei tempi. Ricordo che invece l'anno scorso il suo intervento era stato molto preciso e, al di là dei numeri e dei dati del Bilancio, ci aveva resi edotti su alcune pratiche o alcuni virtuosismi che erano stati posti all'interno del documento, che forse era utile e interessante ascoltare piuttosto che sentire, dietro, il rumore continuo da parte del mio amico Alessandro Romoli. Giustamente svolge il suo ruolo, però è anche corretto che quando le persone parlano e spiegano si stia zitti e non si parli dietro di loro. Questo mi dispiace dirtelo perché sai che ho una stima profonda nei tuoi confronti, ma in quel momento era più importante ascoltare in che modo e in quali settori si investono i soldi pubblici piuttosto che stare a controllare le carte. Potevi farlo ora che lui aveva finito, magari mentre parlavo io. Questo era un aspetto.

L'altro aspetto è quello di ringraziare il lavoro che è stato svolto, soprattutto per gli investimenti sulla scuola e per le richieste di finanziamento che sono state poste in essere. Credo che investire 17 milioni di euro, se dovessero essere tutti confermati o anche se fossero solo la metà - il che significa 9 milioni di euro o 8 e mezzo se vogliamo essere proprio precisi - significhi comunque dare una certezza all'istruzione secondaria in questa Provincia.

Credo che l'errore che è stato fatto oggi di non essere qui presenti da parte di alcuni Sindaci, solo perché rappresentanti di un'area politica, sia deleterio, al di là dei motivi tecnici di politica. Quando si fa un investimento sulla scuola... a scuola, soprattutto nel Comune capoluogo della Provincia, ci andiamo tutti! Ci vanno tutti i ragazzi del mio Comune, dei Comuni che sono qui presenti e di tutti quelli della Provincia. La maggior parte degli Istituti secondari sono sul territorio del Comune di Viterbo - non solo, ma soprattutto - e credo che questo sia un errore. Non si sta scegliendo per un'area politica, ma si sta scegliendo di non partecipare a un'assemblea in cui si andava a discutere come finanziare i soldi e per quali Istituti.

Ringrazio anche il Presidente per la sua pacatezza nei modi e nei termini. Credo che di questo vada dato atto ad una persona che in questi due anni che ha avuto di tempo, oltre a svolgere il ruolo di Sindaco, ha anche ricoperto la veste di Presidente. I risultati sono quelli che abbiamo visto oggi, quindi lo ringrazio ulteriormente per quanto fatto. Grazie.

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Consigliere Palozzi, prego.

Delegato del Comune di Canepina, Maurizio Palozzi

Ho già fatto ieri i ringraziamenti al nostro capo del Servizio Economico e li ripeto anche oggi. Come sempre, seppur sintetico, è stato molto lucido e ha fatto capire a tutti noi cosa andiamo a fare il prossimo anno. Questo dà anche il senso dell'importanza delle ragioni per cui vogliamo approvare questo Bilancio. Vogliamo essere partecipi e protagonisti nel dare al nostro territorio delle risorse per poter fare degli interventi importanti - lo ricordava Mario, il Sindaco di Ronciglione - sulle scuole dove vanno i nostri ragazzi e per le strade che percorriamo tutti noi. Queste sono due delle quattro funzioni fondamentali, ma sono quelle fondamentali tra le fondamentali.

Data la situazione di importanza della somma che potremo nuovamente investire sul territorio, abbiamo inteso andare subito all'approvazione del Bilancio. Ce lo ricordava prima il nostro Segretario che non c'è la metà della popolazione - non per numero di Sindaci, ma per popolazione - ed è chiaro che in un'Assise e soprattutto in una Provincia come questa, se viene meno il Sindaco del Comune capoluogo, il raggiungimento è quasi impossibile per tutti, quindi è gioco facile.

Ritengo, però, che ognuno di noi abbia delle prerogative, ma soprattutto una dignità istituzionale che abbiamo sempre voglia di poter mettere in mostra, dandole seguito, com'è nostro costume. In questo caso parlo dei Sindaci che hanno a cuore le proprie comunità e che dicono le cose per poi farle.

Magari il Segretario ci potrà dare delle delucidazioni maggiori, ma chiedo al Presidente la possibilità di esprimere un parere, anche se magari poi non sarà valido. Io lo farei ed è quello che



PROVINCIA di VITERBO

propongo a questa Assise. Poi non è valido? Va bene, intanto noi abbiamo espresso un parere. Chiaramente può essere positivo o negativo, com'è nella mente e nel cuore di chi rappresenta le proprie comunità. Verrà rappresentato alzando o non alzando la mano. Penso, però, che un parere vada dato. Non so se non sarà possibile farlo, ce lo dirà il Segretario, però io un parere, anche se le norme non lo danno per buono, lo darei. Grazie.

Segretario Generale, dott. Francesco Loricchio

Rispetto al tema "*quorum* costitutivo e *quorum* deliberativo" dell'Assemblea dei Sindaci, la norma di legge prevede che valga il principio che possa deliberare e quindi possa costituirsi l'organo con la presenza di un terzo dei Sindaci, che rappresenti almeno il 50 per cento della popolazione residente nella Provincia. Il nostro Statuto prevede, invece, in seconda convocazione... diciamo che la norma di legge varrebbe in generale. La norma dello Statuto prevede le due opzioni: in prima convocazione e in seconda convocazione.

Il problema che mi sono posto è quello della valenza dello Statuto rispetto alla norma di legge. È pacifico in dottrina che la norma statutaria, cioè lo Statuto, rappresenti comunque fonte primaria in ordine alla fonte legislativa e normativa in generale, per cui la Costituzione prevede che la Repubblica è costituita da Regione, Province, Città Metropolitane e Comuni; la Provincia, essendo stata confermata nel *referendum* del 4 dicembre 2018, rappresenterebbe comunque un'entità costituente la Repubblica. È chiaro che non mi voglio esprimere in questi termini dottrinari, non ne ho la facoltà né l'aspirazione, però aderisco all'idea del consigliere Palozzi di esprimere comunque un voto a maggioranza da parte dell'Assemblea, che possa costituire elemento per proseguire nell'*iter* di approvazione definitiva del Bilancio. Lo dico evidentemente per chiarezza.

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Ringrazio il Segretario e l'intervento del consigliere Palozzi rispetto a questa cosa. Chiederei più una dichiarazione più che un voto, da parte di ognuno relativamente a quello che poi mettiamo a verbale. Anche perché per il voto dovremmo verificare comunque... (*interventi fuori microfono*)...

Segretario Generale, dott. Francesco Loricchio

La Costituzione prevede in ordine alle competenze legislative dello Stato, prevede una competenza sui procedimenti elettorali - adesso non ricordo a memoria - sugli organi di Governo e sulle funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città Metropolitane. Questa è la dizione della lettera p) dell'articolo 117. Riterrei, quindi, che possa considerarsi un'interpretazione valida.

Sindaco del Comune di Arlena di Castro- Publio Cascianelli

Raccogliendo l'invito e l'indicazione del consigliere Palozzi, dal momento che abbiamo capito dalle parole del Segretario che non possiamo esprimere una valutazione in favore o a sfavore dell'impianto, posso comunque dichiarare, viste le risultanze, di avere personalmente una considerazione positiva rispetto all'impianto del Bilancio presentato.

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Visto che c'è la volontà, sia dal punto di vista tecnico del Segretario sia nostro, di esprimere un valore e dare forza alla presenza e al fatto che oggi qui siano rappresentati dei Sindaci, chiederei una votazione per alzata di mano relativamente all'approvazione del Bilancio... (*interventi fuori microfono*)... Allora, favorevoli?

Sindaco del Comune di Calcata – Sandra Pandolfi

Veramente non se ne può più! Volete fare una battaglia? Lo posso anche capire. Abbiamo sentito tutta questa mattina... Scusami, Alessandro, abbiamo sentito tutta questa mattina che hai fatto uno *show*. Hai ragione! Volete fare la vostra battaglia politica? È legittimo, però i Sindaci del centrodestra, come li chiami tu, dovevano stare seduti qui a farla. Le battaglie si fanno sul campo, non si fanno a casa. Ci vuole rispetto anche per chi è seduto qui sopra da due giorni! Capito? Non ci



PROVINCIA di VITERBO

sono Sindaci di serie A o di serie B! Non ci sono! La responsabilità di un Sindaco va oltre l'appartenenza politica e questo lo dovresti sapere, Alessandro.
(sovrapposizione di interventi fuori microfono)

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Abbiamo già votato....Prego, le diamo la parola.

Sindaco del Comune di Bassano in Teverina, Alessandro Romoli

Capisco il nervosismo, sindaco Novelli. Lei è Sindaco come lo sono anche io e le assicuro che assolvo al mio compito con onore e che cerco di farlo nel modo migliore. Siccome lei mi sta dicendo che non lo faccio e dice "Io lo rispetto il ruolo", le assicuro che lo rispetto anch'io. Così come le assicuro che è da ieri che sono qui. Ci sono stato da ieri mattina alle nove fino alle due, ci sono stato ieri pomeriggio e ci sarò anche questo pomeriggio. Siccome il sottoscritto il Bilancio se lo è studiato, se lo è letto e ha fatto degli interventi puntuali, state facendo... Segretario, lei eccede proprio in questo suo ruolo. Il *quorum* previsto dalla legge è chiaro, è evidente ed è la maggioranza dei cittadini residenti. Voi qui non rappresentate se non un terzo dei cittadini residenti.

Comunque le assicuro che faremo ricorso al T.A.R. perché mancano proprio gli elementi fondamentali e, siccome lei è responsabile di questa cosa, poi spiegherà qual è la situazione. Non permetto e non consento a nessuno di dire alla mia persona che non l'ho fatto con impegno o che non rispetto il ruolo di Sindaco, perché lo sto rispettando, così come sto rispettando tutti voi. Lo sto rispettando perché credo a quello che faccio e l'ho dimostrato negli anni portando un contributo qui dentro, anche quando qualcuno non esisteva e non c'era. Oggi alle quattro continuo, non finisco. Il sindaco Novelli se ne faccia una ragione! Io non è che lo faccio per una questione di carattere ideologico, ma perché a sei giorni dal voto proporre, fare e discutere il Bilancio di Previsione con un terzo dei cittadini rappresentati, con un terzo dei Comuni, significa avere poco senso di responsabilità. Poi si chiede anche di votare?! Il Presidente, giustamente, in un sussulto di buonsenso, dice "Aspettiamo, prendiamo atto della situazione"; invece no, si vuole costituire il presupposto perché poi alle 16:00 abbiamo il Consiglio provinciale e serve il parere di questa Assise, che non è vincolante ma è obbligatorio e che non viene reso nelle modalità previste dalla legge. Il Segretario ha detto che si può fare, quindi si va avanti. Il Segretario è legge primaria esso stesso. Esprime lui, è lui stesso fonte primaria. Ci sono la Costituzione e il Segretario Generale.

Sì, smetto. Scusi, Presidente, se la infastidisco. Prometto che adesso vado via e mi rivedrà oggi alle 16:00, ma le assicuro che questa cosa non finisce così.

Sindaco del Comune di Calcata – Sandra Pandolfi

Posso replicare? Alessandro, io assolutamente non avevo nulla da dire a te, perché sei qui da ieri e ti vedo sempre impegnarti e venire. Le tue battaglie le hai sempre condotte in Aula. Per questo non ce l'ho con te. Però sinceramente sono due giorni che siamo qui e vogliamo poterci esprimere. Chi è assente... è colpa sua!

Presidente, dr. Pietro Nocchi

Votiamo.

Favorevoli?

Contrari? Astenuti?

Si procede a votazione per alzata da mano

Segretario generale dr. Francesco Loricchio

all'unanimità dei presenti

Esito della votazione: approvato all'unanimità.



PROVINCIA di VITERBO

Grazie a tutti.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Loricchio

IL PRESIDENTE
Dr. Pietro Nocchi

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69

Viterbo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo come disposto dall'art.32 L. n.69/2009 per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____

Viterbo, li _____

L'ADDETTO ALBO PRETORIO ON LINE

Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva:

- ⑧ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Tuel
- ⑧ per avvenuta dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel

Viterbo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
